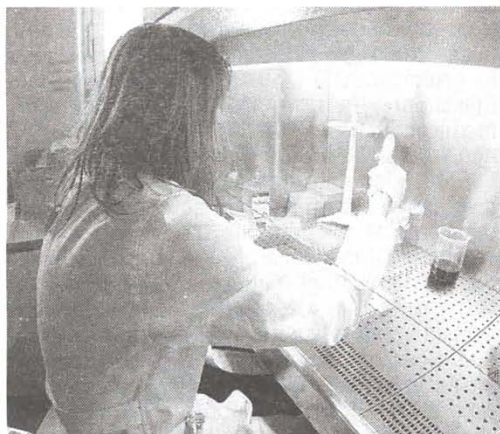




Distrofia di Duchenne, un sms per la ricerca

Fino al 30 si può contribuire con un euro dal telefonino

PAVIA. E' partita la campagna "Basta poco per cambiare tanto" per sostenere la ricerca sulla distrofia muscolare di Duchenne. Fino al 30 settembre basta inviare un semplice sms al 48583 per aiutare i bambini affetti da questa patologia.



La malattia colpisce un neonato maschio ogni 3.500

In Italia sono 5mila le persone affette dalla distrofia muscolare di Duchenne, una grave malattia genetica che colpisce un neonato maschio ogni 3500 e causa una perdita progressiva delle capacità motorie. Ancora ad oggi non esiste una cura specifica.

Il "Centro Dino Ferrari" da anni è impegnato nella ricerca clinica e scientifica nel campo delle malattie neuromuscolari e neurodegenerative, tra le quali si classifica anche la distrofia di Duchenne. L'associazione ha l'obiettivo di sostenere e sviluppare l'attività scientifica del

Centro attraverso la raccolta fondi. Nel campo delle neuroscienze, infatti, sono richiesti rilevanti investimenti - in termini di borse di studio per ricercatori, apparecchiature, reagenti chimici - per progredire nella conoscenza. Il finanziamento pubblico non è sufficiente rispetto alle reali necessità.

In questo momento l'associazione intende sostenere un progetto che prevede la combinazione di terapia genica e cellule staminali per l'identificazione di una cura. Fino al 30 settembre sarà possibile sostenere la campagna inviando un sms al 48583 da tutti i cellulari Tim, Vodafone, Wind e 3 per donare 1 euro oppure chiamando lo stesso numero da rete fissa Telecom Italia per donare 2 euro.